



Decreto Dirigenziale n. 35 del 23/05/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BUONALBERGO. LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL FONDO DELL'ALVEO DEL TORRENTE S. SPIRITO NEL TRATTO IN CUI LO STESSO SOVRASTA LA GALLERIA "PONTE CANALE" DELLA LINEA FERROVIARIA FOGGIA -NAPOLI. RICHIEDENTE: RETE FERROVIARIA ITALIANA. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART. 93 DEL R.D. N. 523 DEL 25.07.1904.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che con istanza N.1046 del 4.04.2011 (acquisita al prot. reg. al n. 273985 del 6.04.2011) la Società Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato, ha chiesto l'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per i *“Lavori di impermeabilizzazione della galleria Ponte Canale in comune di Buonalbergo – Linea Foggia-Napoli Km. 77+125”*, da realizzare nel Comune Buonalbergo;
- b. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 7.08.1990, il funzionario arch. Giuseppe Di Martino è stato individuato, come agli atti, Responsabile del procedimento amministrativo de quo;
- c. che l'intervento interessa il Torrente S. Spirito nel tratto, a Sud-Est del centro urbano, compreso tra le contrade Piana delle Rose e Tavernola ed in particolare il tratto con cui lo stesso torrente passa al disopra della galleria “Ponte Canale” della linea ferroviaria Foggia – Napoli;
- d. che in detta zona l'alveo del torrente è affiancato dalla strada comunale Piano delle Rose (direzione Benevento) e dalla strada comunale Fiumara (lato Foggia) le quali allo stesso modo del torrente sovrastano la galleria ferroviaria;
- e. che il tratto di alveo interessato dai lavori è costituito da un canale artificiale col fondo rivestito da basole in pietra delimitato da pareti in muratura di pietra;
- f. che i lavori previsti in progetto sono finalizzati a risanare la galleria “Ponte Canale” ed a migliorare l'impermeabilizzazione del fondo dell'alveo del torrente al fine di eliminare le infiltrazioni di acqua che potrebbero ulteriormente danneggiarla;
- g. che, oltre ai lavori per risanare e consolidare le pareti della galleria (stuccatura e riprofilatura dei giunti nonché iniezioni di resine) l'intervento riguardante l'alveo del Torrente S. Spirito consiste in:
 - g.1. riparazione del basolato esistente ed impermeabilizzare del suo strato di sottofondo;
 - g.2. riparazione e consolidamento dei muri d'argine;
 - g.3. realizzazione, a monte del basolato, di una ulteriore soletta impermeabilizzante (lunga m 12,00 e spessa cm 45) legata allo stesso basolato con un giunto tipo “water-stop”;
 - g.4. realizzazione, all'estremità superiore della nuova soletta, di un diaframma verticale completamente interrato costituito da un muro in c.a. spesso cm 30 e di altezza totale pari a m 3,00;

RILEVATO che sui lavori proposti questo Settore esprime parere, ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904, limitatamente alle opere necessarie per consolidare l'alveo del torrente nel tratto, lungo m 49,80, alla località indicata;

PRESO ATTO:

- a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 404631 del 23.05.2011, “Allegato A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. della nota prot. reg. n. 404705 del 23.05.2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

- a. che l'intervento mira a risanare e proteggere la galleria “Ponte Canale” nonché a migliorare l'impermeabilizzare del fondo dell'alveo del torrente al fine di eliminare le infiltrazioni di acqua che potrebbero provocare ulteriori danni alle pareti della stessa galleria;
- b. che a seguito dei suddetti lavori la sezione idraulica del torrente non viene in alcun modo alterata o modificata;
- c. che la medesima sezione, così come specificato nei calcoli idraulici contenuti nella RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA, è comunque in grado di smaltire una piena calcolata assumendo un tempo di ritorno $Tr = 500$;
- d. che, inoltre, con gli studi geologici contenuti nella stessa relazione viene attestata la fattibilità dei lavori nonché l'efficacia degli stessi alla risoluzione del fenomeno di percolazione delle acque di ruscellamento che allo stato interessa le pareti della galleria;

RITENUTO che le opere a farsi non trovano impedimento nelle norme dettate dal R.D. 25 luglio 1904 n. 523 e sono compatibili con il regime idraulico del Torrente S. Spirito.

VISTO:

- a. il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- b. la L.R. n. 9/83;

- c. la L. n. 241/1990;
- d. la L.R. n. 11/1991;
- e. il D.Lgs. n. 29/1993;
- f. la D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- g. la D.G.R.C. n. 5154 del 2/10/2000;
- h. il D.P.R. n. 380/2001;
- i. l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001;
- j. la L.R. n. 7/2002;
- k. la O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003;
- l. la L.R. n. 16/2004;
- m. la L.R. n. 4 del 15/3/2011;
- n. la L.R. n. 5 del 15/3/2011;
- o. la D.G.R.C. n. 157 del 18/4/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'arch. Giuseppe Di Martino e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e per i soli fini idraulici, la realizzazione, a cura della Società Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato (di seguito definito Concessionario), dei lavori per consolidare il fondo dell'alveo del Vallone S. Spirito nel tratto che attraversa le contrade Piano delle Rose e Tavernola del Comune di Buonalbergo.
2. La presente autorizzazione è limitata esclusivamente alle opere per impermeabilizzare il tratto di alveo del torrente, lungo m 49,80, che sovrasta la galleria "Ponte Canale" della linea ferroviaria Napoli - Foggia.
3. I lavori consistono in:
 - 3.1. riparazione del basolato esistente ed impermeabilizzare del suo strato di sottofondo;
 - 3.2. riparazione e consolidamento dei muri d'argine;
 - 3.3. realizzazione, a monte del basolato, di una ulteriore soletta impermeabilizzante (lunga m 12,00 e spessa cm 45) legata allo stesso basolato con un giunto tipo "water-stop";
 - 3.4. realizzazione, all'estremità superiore della nuova soletta, di un diaframma verticale completamente interrato costituito da un muro in c.a. spesso cm 30 e di altezza complessiva di m 3,00;
4. I lavori di cui sopra saranno eseguiti secondo le dimensioni e le metodologie dettagliatamente riportate e descritte nell' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. La presente autorizzazione è concessa a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni:
 - 5.1. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato precisando che eventuale variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovrà essere sottoposta nuovamente all'esame del Settore per l'acquisizione della relativa autorizzazione;
 - 5.2. il Concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, di acque pubbliche ed in particolare del regolamento idraulico e di bonifica, anche se non specificate nel presente Decreto;
 - 5.3. le opere devono essere eseguite, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro) dalla data del presente atto;
 - 5.4. il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
 - 5.5. prima dell'inizio dei lavori, e per le opere che lo richiedono, il Concessionario deve effettuare, presso questo Settore, la denuncia dei lavori finalizzata al rilascio dell' "autorizzazione sismica" ovvero del "deposito sismico" ai sensi della L.R. 9/83, DPR 380/2001, L. 1086/1971, L. 64/74 e ss. mm. ed ii.;
 - 5.6. durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di

piena, avendo cura di tener sempre sgombre le sezioni di deflusso da materiali di cantiere o di deposito, senza arrecare alcun danno alle sponde, a terreni sottoposti, a manufatti esistenti ed a terzi, per i quali danni, in ogni caso l'Amministrazione Regionale resta sollevata da qualsiasi responsabilità ed indennizzi di sorta presenti e futuri;

- 5.7. tutta la responsabilità sulla stabilità delle opere realizzate, anche in presenza di particolari ed eccezionali livelli di piena, rimane ad esclusivo carico del Concessionario;
- 5.8. le opere sono eseguite e mantenute a cura e spesa del Concessionario, o aventi causa, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- 5.9. il Concessionario deve effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la vigilanza delle opere, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse, onde assicurare sempre, per i due corsi d'acqua interessati, il libero deflusso delle acque;
- 5.10. il Concessionario rimane comunque sotto il profilo civile e penale l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi, derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle opere, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche dei corsi d'acqua interessati;
- 5.11. l'Amministrazione Regionale si riserva di imporre in qualsiasi momento altre condizioni all'autorizzazione ed anche di revocare la stessa per motivi di pubblico interesse o per esigenze tecnico idrauliche, oppure in caso di inosservanza delle condizioni imposte, obbligando il Concessionario o eventuali successori o aventi causa, a rimuovere a proprie spese le opere realizzate, ad insindacabile giudizio della Amministrazione Regionale, senza che per ciò spetti alcun risarcimento alla ditta concessionaria;
- 5.12. Il rilascio del presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie nonché da una verifica di conformità agli strumenti di pianificazione dell'Autorità di Bacino competente, ricadendo sullo stesso Concessionario la responsabilità delle autorizzazioni da richiedere ai vari Enti interessati;
- 5.13. l'autorizzazione di cui al presente Decreto Dirigenziale, come di norma, è limitata alle opere ricadenti esclusivamente nell'area di proprietà demaniale e di pertinenza idraulica;
- 5.14. il presente Decreto deve essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato, della Regione, dell'Amministrazione Provinciale e degli Enti locali.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma:
 - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
 - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
 - 1.2. per competenza o conoscenza o norma:
 - 1.2.1. alla Società Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato;
 - 1.2.2. al Comune di Buon Albergo (BN).

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e s.m. ed i., potrà essere prodotto ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio